

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 DIC. 1999

ADDI' 20 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA / CIOFFARELLI / DONATO / MARRONI / META /

DELIBERAZIONE N° 6004

OGGETTO: L.R. 31.10.1994, n.51 - Piano annuale interventi diritto agli studi universitari - Anno accademico 1999/2000 per L. 128.558.640.000= - Spesa L. 73.905.000.000= Capp. 44116, 44117 e 32111 - es. 1999. Deroga ex art. 3 L.R. n.6/99.



**OGGETTO:** Legge regionale 31 ottobre 1994, n° 51. Piano annuale interventi diritto agli studi universitari - Anno accademico 1999/2000 per L. 128.558.840.000= Spesa L. 73.905.000.000= - Capitoli 44116, 44117 e 32111- Esercizio 1999 - Deroga ex articolo 3 L.R. n. 6/99.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, di concerto con l'Assessore Economia e Finanza regionale;

**VISTA** la legge regionale 31 ottobre 1994, n° 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996, n. 14;

**VISTA** la legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996, e in particolare l'articolo 27;

**VISTA** la legge regionale 18 maggio 1998, n. 14, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998, e in particolare l'articolo 32;

**VISTA** la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88, concernente norme in materia d'Opere e lavori pubblici, e in particolare l'articolo 6, così come modificato dall'articolo 22 della legge regionale 9 maggio 1995, n. 25;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 1999, n. 33, concernente l'organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 54, concernente modifiche alla L.R. n. 51/94 e disposizioni in materia di personale;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 7, concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999;

**ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 29 della citata L.R. n. 51/94, la Giunta regionale, anche in mancanza del piano pluriennale di cui all'articolo 28, è autorizzata ad approvare il piano annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari, secondo le procedure previste al comma 1 dello stesso articolo 29, sentita la Commissione regionale di concertazione per il lavoro, di cui alla L.R. n. 38/98, la Conferenza di coordinamento regionale e la competente Commissione consiliare permanente;

**CONSTATATO** che, a tutt'oggi, la predetta Commissione di concertazione non è ancora stata istituita;

**CONSIDERATO** che la richiamata Commissione di concertazione, a costituzione avvenuta, svolge, tra l'altro, le funzioni e compiti attualmente esercitati dalla Commissione Regionale per l'Impiego (CRI) per cui, ai fini dell'acquisizione del richiesto parere, può farsi riferimento alla vigente Commissione Regionale per l'Impiego (CRI);

**VISTA** la propria delibera n. 8657 del 1° dicembre 1998 con la quale all'ADISU "La Sapienza" sono state affidate le funzioni connesse con la gestione e sviluppo hardware e software inerenti il progetto SIRIO con rapporti regolati da apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti;

**VISTA** la convenzione sottoscritta tra le parti in data 28 dicembre 1998, repertorio n. 4488, nonché il consenso al rinnovo della stessa per la durata di anni uno manifestato dalla predetta Azienda con nota n. 4762 del 14 luglio 1999;

**ACQUISITO** il parere della citata CRI, espresso nella seduta del 12 luglio 1999;

**ACQUISITO** il parere del Comitato istituzionale di cui alla L.R. n. 38/98, espresso nella seduta del 12 luglio 1999;



ACQUISITO il parere della Conferenza di coordinamento regionale, espresso nella seduta del 19 luglio 1999;

VISTA la proposta del piano annuale 1999/2000 predisposta dalla competente struttura anche alla luce delle risultanze della predetta Conferenza di coordinamento regionale;

Ritenuto di procedere, su richiesta dell'Assessore proponente, all'adozione del presente atto - visto l'art. 4 c.3 della L.R. 21/93 -

RITENUTO di derogare, ai sensi del comma 3° dell'articolo 3, della L.R. n. 6/99 al limite di impegno previsto dal 2° comma del citato articolo, attesa la rilevanza sociale degli interventi oggetto del presente provvedimento, diretti a consentire l'attuazione di iniziative a sostegno del diritto agli studi universitari;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere in merito;

UDITA la relazione dell'Assessore proponente;

DATO ATTO che il presente provvedimento attiene materia non rientrante tra quelle sottoposte a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, articolo 17, comma 32;

all'unanimità,

**DELIBERA:**

- 1) di derogare, per le motivazioni in premessa, al limite di impegno previsto dall'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 6/99;
- 2) di approvare il piano annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'anno accademico 1999/2000, allegato alla presente delibera e della quale ne costituisce parte integrante, per L. 128.558.640.000=, di cui L. 64.905.000.000= per spese funzionamento enti gestione, L. 1.000.000.000= per interventi diretti della Regione, L. 43.976.640.000= quale quota figurativa per tassa regionale per il diritto allo studio universitario, L. 18.677.000.000= per spese in conto capitale;
- 3) di assegnare, quale finanziamento ordinario per spese di funzionamento per l'anno 1999, alle università e per esse ai correlati enti di gestione le somme risultanti dal prospetto G.5, per le istituzioni universitarie, e H.5, per gli enti di gestione, allegati al piano annuale di cui al punto 2), per un totale di L. 64.905.000.000=;
- 4) di stabilire che l'erogazione delle somme assegnate, di cui al punto 3), avvenga in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 della L.R. n. 6/1999, nel rispetto della condizione posta dall'articolo 2 della L.R. n. 19/91, modificata;
- 5) di stabilire che, previa adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6/99, le somme da assegnare per l'anno 2000 a ciascuna università e per esse ai correlati enti di gestione, per il 90 per cento della disponibilità risultante dal bilancio 2000, siano ripartite secondo i medesimi criteri previsti dal piano annuale 1999/2000;
- 6) di stabilire che al completamento del riparto della residua disponibilità del 10 per cento si provveda in sede di piano annuale per l'anno accademico 2000/2001, sulla base dei criteri che saranno all'epoca determinati;
- 7) di determinare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 54/98, il limite di spesa per il personale delle ADISU per il triennio 1999-2001 così come riportato al punto 1.1.8 del piano di cui al punto 2);
- 8) di assegnare le somma a fianco di ciascun ente riportate, per complessive L. 18.677.000.000=, per il finanziamento di spese in conto capitale di cui al punto 6.1.3, comma 1, del piano di cui al punto 2), con articolazione per annualità riportata al comma 2 del medesimo punto 6.1.3 con totali per annualità pari a L. 8.000.000.000= per il 1999, L. 7.426.900.000= per il 2000, L. 3.245.100.000= per il 2001;
- 9) all'impegno ed erogazione per le annualità 2000 e 2001 si provvede ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 6/99;



10) alla erogazione delle somme di cui al punto 8) si provvede ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 6/99 in conformità di quanto previsto dall'articolo 6 della L.R. n. 88/80, così come modificato dalla L.R. n. 25/95;

11) di assegnare all'ADISU "La Sapienza" la complessiva somma di L. 900.000.000= per la realizzazione delle azioni di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), G) del punto 7., comma 2, del piano di cui al punto 2), con rapporto regolato dalla Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28 dicembre 1998, repertorio n. 4488, la cui durata viene prorogata per anni uno;

12) alla erogazione della somma di cui al punto 11) si provvede ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 6/99 in conformità a quanto previsto al punto 7., comma 3, del piano di cui al punto 2);

13) di stabilire che alle azioni di cui alle lettere H) ed I) del punto 7., comma 2, del piano di cui al punto 2), per complessive L. 100.000.000=, si provvede in conformità a quanto previsto al comma 4 del medesimo punto 7.;

14) di dare atto che la quota figurativa per tassa regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 1999/2000 è preventivata in L. 43.976.640.000= con ripartizione tra le singole istituzioni universitarie e per esse ai correlati enti di gestione così come riportato nei prospetti G.4 e H.4 del piano di cui al punto 2);

15) di dare atto che la quota figurativa per tassa regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2000/2001 è preventivata in L. 45.291.202.000= con ripartizione tra le singole istituzioni universitarie e per esse ai correlati enti di gestione così come riportato nei prospetti G.6 e H.6 del piano di cui al punto 2);

16) la spesa complessiva di L. 73.905.000.000= fa carico quanto a L. 64.905.000.000=, al netto delle anticipazioni operate e da operare per il pagamento delle competenze al personale ADISU, al capitolo 44116, quanto a L. 1.000.000.000= al capitolo 44117, quanto a E. 8.000.000.000= al capitolo 32111, tutti del bilancio di previsione per l'esercizio 1999 che offrono la sufficiente disponibilità;

17) di stabilire che la presente delibera sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente alla relazione dell'Assessore proponente.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della legge del 15.05.1997, n. 127, articolo 17.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

